

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filologia, letterature e storia dell'antichità <i>modifica di:</i> <i>Filologia, letterature e storia dell'antichità</i> ( <a href="#">1390358</a> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philology, Literature and History of Antiquity
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CBG
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	24/10/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	10/12/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/10/2007 - 21/10/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://flsa.cdl.unimi.it/it">https://flsa.cdl.unimi.it/it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Studi letterari, filologici e linguistici
<b>Altri dipartimenti</b>	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi storici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<del>24 DM 16/3/2007 Art 4</del> 12 come da: <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

##### **a) Obiettivi culturali della classe**

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nei campi della filologia, della letteratura e della storia dell'antichità, con mature conoscenze di tipo interdisciplinare, in grado d'inserirsi nel mondo lavorativo in posizioni di responsabilità. In particolare, le laureate e i laureati dovranno: - possedere una preparazione approfondita nei campi della filologia, della letteratura greca e della letteratura latina, nonché in quello della storia dell'antichità; - possedere avanzate competenze nei campi delle metodologie proprie della filologia e della storia, nonché delle tecniche di ricerca indispensabili per il reperimento e l'uso critico delle fonti; - possedere mature conoscenze teoriche, anche di tipo comparativo, nei campi sia della letteratura greca e latina sia delle lingue relative, del panorama culturale di riferimento, della loro fortuna e ricezione fino all'età moderna e contemporanea, con conoscenze dirette dei testi e della loro trasmissione nel mondo europeo (anche in forma volgarizzata), nonché una preparazione approfondita nella storia dell'ecumene delle lingue greca e latina, in connessione con l'orizzonte sia europeo sia orientale; - essere in grado di utilizzare con consapevolezza e profitto la bibliografia internazionale peculiare delle scienze dell'antichità, nonché i principali strumenti digitali e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

##### **b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

Ogni corso della classe comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze mature nei seguenti campi: - lingua, letteratura, filologia e cultura greca; - lingua, letteratura, filologia e cultura latina; - storia greca; - storia romana.

##### **c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

Le laureate e i laureati della classe dovranno essere in grado di: - operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi; - mantenersi aggiornati sugli sviluppi della ricerca nell'ambito delle scienze dell'antichità; - gestire un'efficace comunicazione, scritta e orale, per i risultati delle analisi condotte; - utilizzare con avanzate competenze banche dati e fonti digitali, strumenti di comunicazione telematica nell'ambito degli studi sull'antichità; - trasmettere al più ampio panorama culturale il senso delle continuità e delle fratture, nella lunga durata, fra l'esperienza dell'antichità e la società contemporanea.

##### **d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe**

Chi consegue il titolo potrà svolgere attività di lavoro, con funzioni di elevata responsabilità - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nel campo culturale, in archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri, fondazioni di tipo culturale, presso enti o istituzioni sia italiane sia straniere, strutture di ricerca, in centri di studio, in istituzioni per il recupero di attività, tradizioni e identità locali, in aziende dell'editoria, anche nell'ambito delle traduzioni e interpretazioni dei classici e della diffusione di base della storia e della letteratura greca e latina.

##### **e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe**

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

##### **f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe**

Solide conoscenze della lingua e della letteratura greca e latina, con una buona capacità di esegesi dei testi ai diversi livelli di codice o di stile; solide conoscenze della storia greca e romana, della letteratura italiana e della storia della lingua italiana.

##### **g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe**

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

##### **h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe**

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per la preparazione nei diversi profili di specializzazione.

##### **i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe**

I corsi della classe possono prevedere tirocini, in Italia o all'estero, presso enti o strutture di ricerca, scuole secondarie, università, aziende o amministrazioni, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità nasce dalla riforma del corso in Scienze dell'antichità: filologia, letteratura, storia attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo sottolinea che il riordino del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità garantisce un perfezionamento delle competenze dello studente grazie all'approfondimento delle discipline caratterizzanti. La possibilità di personalizzazione del piano di studi permette comunque al corso di mantenere un adeguato livello di specificità che asseconda gli interessi scientifici personali di ciascun studente.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Si sono svolte con cadenza annuale le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni che hanno permesso di apportare miglioramenti al corso di studio. Alle consultazioni sono intervenuti tra gli altri, i rappresentanti di: Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; Associazione Italiana Editori; Assolombarda; Ufficio Scolastico Regionale Lombardia; Comune di Milano Settore biblioteche; De Agostini Scuola; PGA Consulting; quotidiano La Stampa; Fondazione Libri Italiani Accessibili; Associazione Librai Antiquari d'Italia; Fondazione Feltrinelli. Le più recenti consultazioni hanno confermato la validità sostanziale dei contenuti formativi del corso di studio rispetto al panorama attuale del mondo del lavoro; hanno stimolato altresì il Collegio Didattico a adeguare i percorsi formativi a una realtà in continua evoluzione. Durante queste riunioni sono state presentate alcune nuove proposte. Una ha riguardato la richiesta di competenza in lingua inglese: B1 in accesso, B2 in uscita. Inoltre è stato organizzato dal Collegio e approvato dall'Ateneo il Progetto Digital Humanities per gli Studi Umanistici che mira all'innovazione nel campo della didattica introducendo stabilmente nei percorsi formativi conoscenze e competenze sulle digital humanities con l'accensione di insegnamenti specifici, di laboratori e di esercitazioni. Il Comitato di Indirizzo del novembre 2023 ha approvato con soddisfazione queste iniziative. In questa direzione il Comitato successivo tenutosi a marzo del 2024 ha introdotto i rappresentanti di Volocom e di RCS MediaGroup in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra il mondo del lavoro e gli studi umanistici. Inoltre sono stati presentati gli indicatori e i dati occupazionali del corso di laurea commentati dalla Presidente e discussi con i componenti del Comitato. Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 21 ottobre 2024 per discutere degli adeguamenti dei Corsi di studio ai nuovi DM 1648 e 1649; in particolare il Collegio ha proposto la modifica dei requisiti d'accesso del corso, con l'obiettivo di ampliare il numero di iscritti mantenendo la pertinenza dei requisiti stessi. Il Comitato di Indirizzo ha accolto favorevolmente la proposta.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si propone di fornire alle studentesse e agli studenti una preparazione approfondita che mira a una visione complessiva e integrata del mondo antico in tutte le sue dimensioni. Le laureate e i laureati raggiungeranno una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da valide basi di linguistica storica e teorica e dal sicuro possesso degli strumenti filologici; una solida preparazione storica e geografica, che coniughi un'informazione precisa sulle vicende culturali e politico-economiche del mondo greco e romano, del Mediterraneo e dell'Asia occidentale antica con un pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'uso critico delle fonti letterarie e documentarie: epigrafiche, numismatiche, archeologiche, papirologiche; una matura riflessione sull'incidenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna e sull'eredità dei classici. Saranno in grado inoltre di utilizzare con consapevolezza e profitto la bibliografia internazionale peculiare delle scienze dell'antichità, nonché i principali strumenti digitali negli ambiti specifici di competenza. Saranno in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca negli ambiti di specializzazione.

Il corso si propone quindi di assicurare alle laureate e ai laureati una competenza avanzata e specialistica nelle problematiche inerenti alle letterature, alle lingue, alle storie e alla ricostruzione critica delle civiltà antiche. In vista di tale obiettivo il percorso formativo si struttura nel biennio attraverso l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze delle lingue e letterature classiche, della storia antica e delle discipline che attengono a fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica, nonché attraverso l'acquisizione di un'ulteriore e avanzata preparazione negli ambiti disciplinari specifici che integrano e ampliano la comprensione delle civiltà antiche nelle loro caratteristiche distintive.

Inoltre il percorso formativo del corso prevede lo sviluppo di un approfondimento specifico nell'ambito delle Digital Humanities.

È altresì previsto il raggiungimento di competenze linguistiche in inglese, pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Le laureate e i laureati potranno svolgere attività con funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale in archivi di stato, sovrintendenze, biblioteche, enti o istituzioni italiani e stranieri, strutture di ricerca e in aziende di ambito editoriale.

Le laureate e i laureati potranno altresì accedere a dottorati di ricerca e master di secondo livello negli ambiti di competenza.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del corso di studio e prevedono l'acquisizione di un numero di CFU compreso fra 12 e 24. Esse sono finalizzate a consolidare le conoscenze disciplinari che si acquisiscono attraverso gli insegnamenti caratterizzanti, inquadrando nel contesto cronologico e culturale di riferimento; permettono altresì di acquisire conoscenze e competenze più ampie nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il corso di laurea intende garantire l'acquisizione di una solida conoscenza delle lingue, delle letterature classiche, della storia antica, delle fonti e degli strumenti della ricerca filologica; una consapevolezza dell'incidenza e del significato della civiltà antica nella cultura moderna; una capacità di interpretare correttamente testi e documenti in relazione al loro contesto e alle loro funzioni comunicative; una piena padronanza dei metodi e delle tecniche per la raccolta, la discussione e l'utilizzazione critica delle fonti. La conoscenza e la comprensione vengono acquisite mediante un ventaglio di attività didattiche quali insegnamenti frontali, attività didattiche integrative e il lavoro di elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami orali e scritti, relazioni e prove conclusive di laboratori e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le laureate e i laureati in Filologia, letterature e storia dell'antichità saranno in grado di applicare le seguenti conoscenze e capacità:

- approfondita e consapevole conoscenza delle letterature antiche, accompagnata da un sicuro dominio delle lingue classiche e da una piena acquisizione del metodo dell'indagine filologica;
- approfondita e consapevole conoscenza della storia antica, nei suoi aspetti politici, istituzionali, economici e sociali, e anche in riferimento alle espressioni artistiche e culturali del periodo;
- consapevolezza dell'eredità dei classici e dell'incidenza della tradizione classica nello sviluppo della cultura moderna;
- conoscenza delle metodologie dell'indagine scientifica e dell'impiego delle fonti, declinata negli specifici campi di studio;
- conoscenza e comprensione della struttura dei testi, con conseguente capacità di analisi e interpretazione dei testi stessi nelle loro funzioni comunicative;
- capacità di collocare i testi e altri eventi e oggetti culturali nella loro contestualizzazione storica e geografica;
- capacità di interpretare testi e documenti di qualsiasi genere e tipologia, e in particolare quelli relativi agli ambiti disciplinari di approfondimento;
- capacità di reperire e mettere in relazione varie fonti in un confronto critico comparativo e di istituire le necessarie connessioni fra campi disciplinari diversi.

Strumenti didattici in vista di questi fini saranno gli insegnamenti curriculari e le attività didattiche integrative nonché il lavoro di preparazione della tesi sotto la guida di uno o più docenti. Strumenti di verifica saranno esami orali e scritti, relazioni e prove conclusive di laboratori e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Le laureate e i laureati, al termine del percorso formativo, saranno in grado di sviluppare autonomia di giudizio critico nella valutazione di testi e documenti dell'antichità; inoltre, saranno in grado di padroneggiare gli strumenti e le metodologie proprie della filologia e della storia e delle tecniche di ricerca indispensabili per il reperimento e l'uso critico delle fonti; di formulare ipotesi e proposte critiche anche a partire da dati informativi provvisori o lacunosi; di cogliere il significato dei propri giudizi in rapporto a più ampie problematiche etiche e sociali. Tali risultati verranno conseguiti mediante tutto il ventaglio delle attività didattiche previste, comprendenti insegnamenti frontali, attività integrative e in particolare attraverso il lavoro autonomo di elaborazione della tesi. Strumenti di verifica saranno esami, relazioni, prove conclusive di laboratori e soprattutto la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le laureate e i laureati saranno in grado di sviluppare abilità comunicative in riferimento alla capacità di presentare, in forma scritta, orale ed eventualmente multimediale i risultati sia della conoscenza scientifica in generale, sia del proprio studio e delle proprie ricerche. Inoltre saranno in grado di mettere in relazione i presupposti teorici e metodologici con il lessico appropriato delle discipline e dei diversi percorsi di ricerca. Tali abilità saranno conseguite attraverso gli insegnamenti curriculari, forme di didattica orientata in senso partecipativo e laboratori. Strumenti di verifica saranno esami, relazioni e la discussione della tesi di laurea nella prova finale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le laureate e i laureati saranno in grado di sviluppare in maniera autonoma la capacità di apprendimento, in relazione all'interiorizzazione di fondamenti epistemologici che si pongano come base per il continuo e autonomo arricchimento e approfondimento delle conoscenze. Strumenti privilegiati per garantire questo itinerario saranno gli insegnamenti curriculari e le varie attività didattiche integrative con le relative modalità di verifica.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono ammessi alla laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità le laureate e i laureati triennali che nel loro percorso pregresso abbiano acquisito un numero minimo di crediti nei settori scientifico-disciplinari, come di seguito specificato:

- Almeno 54 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT; L-ART; L-FIL-LET; M-FIL; M-STO; L-LIN/01; L-LIN/02; M-GGR/01

- Di cui almeno 24 CFU nei seguenti SSD:

6 CFU in L-FIL-LET/02;

6 CFU in L-FIL-LET/04;

6 CFU in L-FIL-LET/02 e/o L-FIL-LET/04

6 CFU in L-ANT/02 e/o L-ANT/03.

- conoscenza della lingua inglese pari al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'adeguata preparazione personale degli studenti verrà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale prevede la composizione di un elaborato scritto, preparato dalla candidata o dal candidato sotto la supervisione di una relatrice o un relatore e discussa davanti a una correlatrice o correlatore e una Commissione giudicatrice. La tesi magistrale affronta di norma, in modo approfondito e originale, un argomento di ricerca scientifica coerente con il percorso didattico della candidata o del candidato e con le finalità del corso di studi. Attraverso l'elaborato, e la successiva discussione, la candidata o il candidato deve dimostrare di aver raggiunto le necessarie conoscenze disciplinari nei campi specifici del corso di studio, di aver acquisito padronanza degli strumenti critici e metodologici, di avere maturato adeguate abilità argomentative e capacità espressive.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Redattore di testi/pubblicista</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> acquisisce, seleziona ed elabora l'informazione, producendo testi di varia misura, tipo e argomento (politica, economia, cultura, spettacolo, sport) destinati al pubblico o a un'utenza professionale (testi tecnici, manuali).
<b>competenze associate alla funzione:</b> buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; reperimento, selezione e valutazione critica di dati e informazioni; capacità di sintesi; capacità di stilare testi di vario genere e dimensione pertinenti, chiari, efficaci ed adeguati al destinatario; capacità organizzative e relazionali; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
<b>sbocchi occupazionali:</b> editoria periodica (su carta e elettronica), televisiva, radiofonica; siti web, uffici stampa di aziende e istituzioni pubbliche, agenzie di informazione.
<b>Editor</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> definisce una parte della linea di un'impresa editoriale, dirige una o più collane per la quali compie le principali scelte progettuali (ne stabilisce le coordinate tematiche, di genere e di stile, esamina i testi proposti, cerca nuovi testi, programma le uscite, controlla i paratesti).
<b>competenze associate alla funzione:</b> solide competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; autonomia di giudizio e sensibilità letteraria; capacità d'impostare e gestire una progettazione editoriale articolata; approfondita conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo; sicure capacità di scrittura argomentativa ed espositiva; piena consapevolezza delle specifiche forme editoriali (varietà di formati del libro elettronico, pluralità dei dispositivi di fruizione) e delle dinamiche di comunicazione proprie del mondo dell'editoria digitale.
<b>sbocchi occupazionali:</b> case editrici e agenzie di servizi editoriali; aziende private ed enti pubblici che stampano prodotti editoriali.
<b>Addetto stampa</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> stila e diffonde comunicati stampa, articoli, interviste, dati all'interno di un'istituzione/impresa e all'esterno (quotidiani e periodici, altri media); organizza eventi, presentazioni, conferenze stampa; gestisce un archivio di contatti, informazioni, attività svolte e documentazione relativa.
<b>competenze associate alla funzione:</b> buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di redigere testi informativi e argomentativi pertinenti, chiari, efficaci ed adeguati al destinatario; capacità di gestione funzionale di un archivio; solide capacità progettuali e organizzative; spiccata sensibilità relazionale; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
<b>sbocchi occupazionali:</b> uffici stampa di istituzioni pubbliche e private, case editrici, aziende.
<b>Redattore editoriale</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> supervisiona e coordina la realizzazione di un prodotto editoriale, seguendo le diverse fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza fino alla pubblicazione; propone revisioni testuali, organizza la struttura del volume e ne controlla la coerenza rispetto alla tipologia della pubblicazione e alla linea editoriale.
<b>competenze associate alla funzione:</b> solide competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di impostare e gestire un progetto editoriale; conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo; redazione di testi argomentativi ed espositivi di misura breve; capacità di condurre una ricerca bibliografica d'archivio; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
<b>sbocchi occupazionali:</b> case editrici e agenzie di servizi editoriali; aziende private ed enti pubblici che pubblicano prodotti editoriali.
<b>Esperto di gestione dell'informazione</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> raccolge, trasmette, organizza e gestisce testi, dati, bibliografie, repertori di informazioni sia cartacei sia digitalizzati in centri di documentazione, archivi, segreterie, uffici di comunicazione e in tutti gli ambiti lavorativi che richiedano il recupero e la rielaborazione di dati e testi.
<b>competenze associate alla funzione:</b> buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; raccolta testi e dati, allestimento di schede e repertori bibliografici; analisi della documentazione e valutazione di pertinenza e affidabilità delle informazioni reperite in relazione a un determinato campo di attività; rielaborazione dei dati acquisiti in vista di scopi specifici; capacità di organizzare la documentazione di un'attività svolta; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
<b>sbocchi occupazionali:</b> centri di ricerca, enti pubblici e privati, associazioni non profit, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio.
<b>Esperto dei servizi culturali</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> progetta o collabora alla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali o ne valuta l'efficacia e fattibilità.
<b>competenze associate alla funzione:</b> buone competenze e conoscenze linguistico-letterarie e storico-culturali; competenze digitali; capacità di valutare il rapporto fra iniziative proposte e contesto socioculturale in cui si devono inserire; capacità di mettere in relazione settori diversi della produzione culturale; capacità di operare in contesti multiculturali; produzione di testi informativi e argomentativi (dai piani progettuali ai comunicati stampa); padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
<b>sbocchi occupazionali:</b> enti pubblici e privati, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio, associazioni non profit.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>

- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Archivisti e conservatori di documenti digitali - (2.5.4.5.1.)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	36	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	12	24	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/01 Civiltà' egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		48 - 84		

#### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 24		

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		42 - 60	

### Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 168

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025